

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

INCARICO di RESPONSABILE di STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO : Dipartimento interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE : ***Sorveglianza Sanitaria***

RILEVANZA STRATEGICA

La sorveglianza sanitaria consiste nell'insieme di accertamenti sanitari svolti dal Medico competente e dal Medico autorizzato ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D.Lgs 101/2020 finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

Nello specifico, all'interno dell'IRCCS AOU vengono effettuate in media circa 4.000 visite mediche all'anno e programmati oltre 50 sopralluoghi/anno suddivisi tra quelli periodici, quelli programmati su richiesta oltre ad eventuali sopralluoghi che possono rendersi necessari in itinere.

Nel 2021 sono stati inoltre ricoverati presso l'IRCCS AOU circa 130 casi di tubercolosi per i quali è stato necessario svolgere l'indagine epidemiologica su una popolazione di qualche centinaio di operatori sanitari e seguito dei circa 60 casi, riscontrati come bacilliferi, è stato necessario eseguire i conseguenti controlli di screening tubercolare, mediante test Quantiferon Tb Plus, degli operatori riconosciuti come contatti stretti, per un totale di circa 200 operatori. A questa attività si associa quella del controllo del rischio delle malattie prevenibili da vaccino ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 351/2018.

Infine, l'evento pandemico che a partire dall'anno 2020 ha coinvolto attivamente l'intero sistema sanitario ha richiesto un puntuale controllo del rischio SARS-CoV-2 tra i dipendenti ospedalieri mediante la gestione del contact tracing, del follow-up dei casi positivi, degli allontanamenti e dei rientri al lavoro oltre che l'organizzazione e l'esecuzione dei tamponi diagnostici e di screening e in caso di cluster ospedalieri.

L'Azienda ha inoltre garantito l'offerta vaccinale anti SARS-CoV-2 per tutti i dipendenti

Che si è in parte associata alla campagna vaccinale antinfluenzale annuale che vede l'effettuazione di oltre 4.000 vaccinazioni nel periodo ottobre-gennaio.

Accanto a queste vaccinazioni sono offerte agli operatori tutte le vaccinazioni che si rendano necessarie sulla base di patologie individuali di maggior rischio e di suscettibilità per mancata immunocompetenza (anti epatite B, anti varicella, anti morbillo, anti parotite, anti rosolia, anti meningococco, anti pneumococco, anti herpes zoster).

Gli elevati volumi di attività correlati alla sorveglianza sanitaria e la necessità di supportare il datore di lavoro in maniera diretta nell'ottemperare gli obblighi normativi, hanno evidenziato l'opportunità di creare una struttura che sia in linea diretta con il datore di lavoro e in stretto rapporto con le altre figure aziendale dedicate alla prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

MISSION

La SSD supporta il datore di lavoro nell'ottemperare agli obblighi in merito alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D.Lgs 101/2020.

La struttura collabora, inoltre, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ospedalieri, a alla programmazione e realizzazione di iniziative volte alla promozione della salute.

La struttura è impegnata in collaborazione con le Direzioni assistenziali alla ricerca di soluzioni tese sempre a migliorare le condizioni lavorative dei dipendenti dell'AOU, in particolare in riferimento alle problematiche legate all'invecchiamento della popolazione lavorativa e al recupero e corretto e proficuo collocamento dei lavoratori con importanti deficit fisici.

Accanto a questa attività si colloca quella di supporto e recupero del lavoratore con problematiche di tipo psicologico o psichiatrico e di dipendenza, in collaborazione con l'AUSL di Bologna e la psicologia.

RESPONSABILITÀ

La sorveglianza sanitaria, responsabilità primaria della Struttura, come previsto dall'art 41 del decreto legislativo 81/2008 e dall'art. 134 del decreto legislativo 101/2020, di esclusiva competenza rispettivamente del medico competente ed autorizzato, comprende l'effettuazione di visite mediche preventive, per valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e l'effettuazione di visite mediche periodiche, finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica, oltre che di visite su richiesta del lavoratore, a seguito di lunga assenza per malattia, straordinarie, eccezionali e di fine esposizione/rapporto di lavoro.

A fronte di quanto sopra esposto, il responsabile della SSD:

1) garantirà l'applicazione e l'attuazione di tutte le funzioni definite dal D.Lgs n.

81/2008, art. 25 comma 1 in relazione alle funzioni del medico competente, in particolare:

- collaborare alla valutazione dei rischi ed effettuare la sorveglianza sanitaria, a tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio)
- comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

- 2) programmerà le visite degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- 3) garantirà la partecipazione alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
- 4) garantirà altresì l'applicazione e l'attuazione di tutte le funzioni definite dal D.Lgs n. 101/2020, in relazione alle funzioni del medico autorizzato, in particolare:
 - effettuare l'analisi dei rischi individuali per la salute connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria del lavoratore, anche attraverso accessi diretti negli ambienti di lavoro;
 - istituire e aggiornare i documenti sanitari personali e li consegna all'INAIL con le modalità previste all'articolo 140 del D.Lgs n. 101/2020;
 - fornire consulenza al datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale che in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.

Ai sensi degli artt. 134, 135, 136, 137 e 141 la sorveglianza sanitaria è basata sui principi che disciplinano la medicina del lavoro, e si attua principalmente tramite le visite preventiva, periodiche, straordinarie ed eccezionali.

5) garantirà attività di promozione della salute e le campagne vaccinali ed eventuali necessità temporanee legate ad epicrisi emergenze pandemiche (es. tamponi).

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

Relativamente alle risorse umane e strumentali a disposizione del responsabile della SSD si rimanda all'apposito allegato.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale e Direttore di Dipartimento	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
– Direttori dei DAI e delle UU. OO. – Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura
Direzione Sanitaria	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti alle funzioni proprie della struttura (assunzione, mansioni, riallocaamento...
Area professioni sanitarie e altre Direzioni aziendali	Collaborazione gestione del personale
Servizio Prevenzione Protezione	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura
SUMAGP-SUMAEP	Interazione funzionale: competenze amministrative
Controllo di Gestione	Interazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali
Medicina Legale e Gestione integrata del rischio	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
Fisica Sanitaria (Esperto di Radioprotezione)	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura d.lgs 101/2020
RER	Interazione funzionale: Area Tutela della salute nei luoghi di lavoro Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
<p>Realizzazione di azioni finalizzate ad una crescente integrazione organizzativa diretta ad accrescere l'efficienza, anche attraverso la gestione ottimale delle strutture comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Assolvimento degli obblighi di Sorveglianza sanitaria dei dipendenti Aziendali</i> - Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
<p>Assolvimento obblighi derivanti da D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dal D.Lgs 101/2020</p>	<p>Nell'ambito del numero di prestazioni visite ambulatoriali/annue in base al numero di personale dell'Azienda (circa 5000 dipendenti) vanno contemplate le attività di sorveglianza sanitaria che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite periodiche (circa 4.000/annue, di cui circa 1.400 radioesposti), - visite a richiesta e precedenti alla ripresa del lavoro per assenza per motivi di salute > 60 giorni continuativi (350/annue, da svolgere entro uno o due giorni dalla richiesta di visita per il rientro dopo lunga malattia ed entro 90 giorni dalla richiesta di visita a domanda del lavoratore) - nuove assunzioni (turnover stimato 10% totale dipendenti) visite da effettuare <u>entro</u> la data di presa servizio del lavoratore (20 giorni per le assunzioni a tempo determinato e 30 giorni per le assunzioni a tempo indeterminato dalla comunicazione del SUMAGP)
<p>1) Promozione dei processi d'integrazione clinico/organizzativa sia all'interno delle strutture dell'AOU sia tra quest'area e il coordinamento dei medici competenti /autorizzati delle Aziende sanitarie regionali</p> <p>2) Condivisione dei criteri e protocolli di sorveglianza sanitaria tra i servizi regionali a fine di ottenere una omogeneità e una standardizzazione delle procedure di nell'ambito dei settori di competenza</p>	<p>1) Rendicontazione annuale delle attività svolte in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di periodici incontri ai sensi dlgs 81/08 (es. ex art. 35) multidisciplinari dedicati ai principali settori d'interesse della SSD: almeno una riunione periodica ai sensi dell'art. 35 e in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Partecipazione ad incontri mensili o bimestrali con il RSPP e gli RLS aziendali. - Partecipazione attiva di collaboratori alla manutenzione e all'implementazione dei Piani di Prevenzione Regionali e Nazionali aziendali e metropolitani <p>2) Evidenza di coordinamento di un gruppo di lavoro regionale nell'ambito del</p>

	progetto per la standardizzazione delle procedure di sorveglianza sanitaria e valutazione criteri di idoneità
Orientamento e coordinamento dell'azione di tutti i professionisti della SSD nell'ottica dell'uso appropriato delle risorse, in coerenza con l'applicazione nella pratica clinica delle migliori conoscenze scientifiche, in particolare favorendo la promozione di azioni finalizzate a migliorare la valutazione dei rischi e l'inserimento lavorativo del lavoratore con idoneità parziale, attraverso l'utilizzo degli strumenti e conoscenze del governo clinico;	Predisposizione di protocolli relativi alla valutazione dei rischi e al recupero a proficuo lavoro del lavoratore con idoneità parziale: almeno 1 protocollo/anno
Partecipazione alle attività di preparazione e programmazione delle azioni propedeutiche e necessarie per assolvere nelle scadenze previste quanto di norma (<i>attività da implementare: promozione della salute</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza della partecipazione ai gruppi di lavoro insediati - Assolvimento degli adempimenti normativi: 100% dei casi entro i termini previsti - Organizzazione di almeno una iniziativa /anno in tema di promozione della salute
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinamento della SSD con organizzazione delle attività previste dalla mission, modulazione degli accessi e razionalizzazione/ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali (applicativi informatici); Perseguire il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget
Assicurare, nell'ambito della Struttura diretta, un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al programma di risk management - Evidenza di sviluppo di implementazioni di nuove procedure e tecniche/percorsi diagnostico/preventivi: almeno 1/anno

<p>Partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione di una procedura aziendale relativa al personale con inidoneità psico-fisica, ai fini di favorire una proficua collocazione e una maggiore sicurezza dei lavoratori, mediante continua analisi e soluzione dei problemi relativi al cambiamento culturale e tecnologico connesso allo sviluppo e all'evoluzione del sistema per tutti gli utenti interni ed esterni dell'Azienda (progetto_procedura aziendale relativa al personale con inidoneità psico-fisica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di partecipazione e di promozione della realizzazione del progetto aziendale relativo definizione di una procedura per il proficuo ricollocamento del personale con inidoneità psico-fisica - Verifica periodica delle attività del gruppo di lavoro - Effettuazione di audit/meeting su casi significativi (almeno 1 per anno)
<p>Macro Area: Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane</p>	
<p>Mantenere e sviluppare le competenze specifiche dei componenti della Struttura nel settore di valutazione <i>dei rischi delle strutture sanitarie</i>, a prevalente vocazione rischio biologico, chimico, biomeccanico, radioprotezionistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione annuale delle attività formative pianificate e dell'evidenza delle clinical competence raggiunte
<p>Promuovere lo sviluppo del potenziale professionale dei collaboratori dell'equipe e curarne i percorsi di carriera secondo le caratteristiche personali, le competenze ed i meriti individuali, favorendo i processi di assunzione di responsabilità e di attribuzione di autonomia tecnico professionale ed organizzativa, anche attraverso lo svolgimento delle attività di valutazione così come previsto nei documenti aziendali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza dell'aggiornamento della scheda di rilevazione dello stato delle competenze a cadenza annuale - Applicazione dei criteri previsti dai documenti aziendali per la Valutazione di risultato e la Valorizzazione delle competenze dei professionisti
<p>Operare affinché l'attività della SSD e l'azione dei suoi professionisti siano orientate alla soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei lavoratori e DG in quanto datore di lavoro dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio di reclami ed elogi - <i>ES: Revisione delle modalità di accesso alla struttura anche con la realizzazione di agende di prenotazione informatizzata</i>
<p>Macro Area: Ricerca e Formazione</p>	
<p>Potenziare l'attività di formazione del personale mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico sia favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale: almeno 4 incontri/anno

Favorire il progressivo potenziamento, a cura del personale della Struttura, delle attività didattico - scientifiche, con sviluppo di progetti di ricerca clinica e conseguente pubblicazione dei risultati.	<ul style="list-style-type: none"> - N. di collaboratori con docenza nei corsi di laurea e nelle iniziative formative a carattere nazionale: almeno 2/anno - N. di pubblicazioni indicizzate prodotte: almeno 1/anno
--	--

Requisiti di accesso:

DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, oltre superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti preferenziali del titolare dell'incarico

- Possesso di specializzazioni, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Iscrizione elenco Medici Competenti (presso il Ministero della salute) iscrizione nell'elenco nazionale dei medici competenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.81/2008
- Iscrizione elenco Medici Autorizzati
- Comprovata esperienza nella gestione dei processi di sorveglianza sanitaria tutela dello stato di salute e della sicurezza dei lavoratori.
- Capacità nello sviluppo di PDTA , linee guida e procedure
- Esperienza come componente in gruppi di lavoro a livello provinciale e/o regionale o nazionale
- Attività di docenza e tutoraggio in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- Evidenza di partecipazione a specifici aggiornamenti professionali in linea con quanto richiesto dalle normative vigenti